

Eduardo De Crescenzo si esibisce al Sistina di Roma

04-02-2013 • Francesco Fravolini

È un concerto per ripercorrere le melodie più intriganti dove Eduardo De Crescenzo diventa interprete dei sentimenti

Eduardo De Crescenzo, anima internazionale della musica partenopea e intrigante jazzista, assoluto interprete dei sentimenti con una spiccata sensibilità musicale, è nuovamente protagonista con un nuovo imperdibile evento squisitamente live. Il palcoscenico di prestigio dove si esibisce **Eduardo De Crescenzo** è il teatro Sistina di Roma, giovedì 21 marzo 2013 alle ore 21,15. L'organizzazione del particolare live è a cura della Ventidici in collaborazione con il Sistina.

È un concerto che costringe le persone ad ascoltare la musica di **Eduardo De Crescenzo**, trattenendo il fiato per non perdere nessuna delle sfumature raffinate e talentuose dell'artista napoletano. **Eduardo De Crescenzo** si esibisce su un palcoscenico rigorosamente acustico e ricco di contagiosa passione. Quando l'amore se ne va, Sarà così, Dove, La vita è questa vita, Dove c'è il mare, Naviganti sono le canzoni che arrivano inedite eppure mai snaturate. La stessa mitica Ancora, L'odore del mare, E la musica va hanno raggiunto vette internazionali di popolarità, brillando di nuova luce senza lasciare spazio a nostalgie.

È un'ottima scelta il connubio con i grandi musicisti che riescono a condividere la musica di **Eduardo De Crescenzo**, offrendo una traccia personale riconoscibile, sempre attenta alla coerenza emozionale dell'esecuzione piuttosto che alla tecnica di modelli precostituiti. Le improvvisazioni e le variazioni arrivano dal palco come parti consequenziali di un discorso coerente e complice, sempre in sintonia con l'emozione. Ascoltandoli è facile comprendere che Essenze jazz, per **Eduardo De Crescenzo** non è solo il titolo di un nuovo lavoro ma segnala un passaggio irreversibile, una specie di terza carriera, l'approdo naturale di tutte le sue vite musicali.

Enzo Pietropaoli al contrabbasso, Marcello Di Leonardo alla batteria, Stefano Sabatini al pianoforte, Daniele Scannapieco al sassofono, Lamberto Curtoni al violoncello scrivono con Eduardo De Crescenzo una pagina musicale elegante, talentuosa, moderna, coinvolgente come può essere quella di un classico senza tempo.